

**CONCORSO DI IDEE PER: “RIGENERAZIONE URBANA PIAZZA ALCIDE CERVI E DELLA VIABILITA’ CONNESSA”**  
**CIG: ZC23607F7B**

**ART. 1 - ENTE BANDITORE, TIPO E TITOLO DEL CONCORSO**

**Ente banditore:** Comune di Gattatico

Indirizzo: Piazza A. Cervi 29– Gattatico (RE) - PEC: [comune.gattatico@pec.it](mailto:comune.gattatico@pec.it)

In esecuzione della Deliberazione di Giunta Comunale n. 117 del 08/10/2022 il Comune di Gattatico e della determinazione dirigenziale n° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, indice un concorso di idee avente per tema “**RIGENERAZIONE URBANA PIAZZA ALCIDE CERVI E DELLA VIABILITA’ CONNESSA**”.

**Tipo di concorso:**

**Procedura aperta in forma anonima** ai sensi del combinato disposto degli artt. 60 e 156 del D. Lgs. 50/2016. La partecipazione al concorso è riservata ai soggetti in possesso dei requisiti di cui al successivo art. 6 del presente bando di concorso.

**Responsabile del Procedimento:**

Il geom. Lorenzo Delmonte, in qualità di Responsabile del Settore Sviluppo del Territorio.

**ART. 2 - TEMA ED OBIETTIVI DEL CONCORSO**

Il Comune di Gattatico bandisce un concorso di idee finalizzato all’acquisizione di proposte ideative riguardanti l’intervento di rigenerazione urbana di Piazza Alcide Cervi mediante la definizione di idee progettuali che ne propongano un nuovo assetto, la cui realizzazione sia contenuta nell’importo complessivo dei lavori pari a **€ 300.000,00** oltre a tutte le voci di spesa necessarie per la definizione del quadro economico dell’opera, che non dovrà superare i 420.000,00 euro

I concorrenti dovranno elaborare una proposta ideativa che tenga conto degli indirizzi forniti dall’Amministrazione e individuati nel presente bando.

Il Comune di Gattatico, attraverso il concorso di idee intende individuare la soluzione progettuale più idonea per la rigenerazione e riorganizzazione funzionale di Piazza Alcide Cervi, degli accessi e dei punti focali connessi alla stessa.

Le proposte dovranno essere in grado da una parte di valorizzare la memoria storica dell’area, dall’altra di riorganizzare gli spazi per consentirne la fruizione e l’accessibilità creando nuovi spazi di incontro e scambio culturale di tutte le categorie di cittadini, anche attraverso soluzioni eco-compatibili e sostenibili. L’esigenza dell’amministrazione è quella di dotare il centro di Praticello di uno spazio plurifunzionale e armonizzato anche con le esigenze delle attività circostanti (Municipio, Centro polivalente, scuole, servizi, attività commerciali, centro medico, ecc.).

Le proposte progettuali dovranno inoltre tener conto, pertanto, della presenza delle attività commerciali, del Municipio e dell’area verde adiacente, nonché delle interferenze aeree e sotterranee che interessano l’area di intervento, prevedendone eventualmente adeguata valutazione delle stesse (nuove linee per l’illuminazione pubblica, interrate, nuove fognature e sottoservizi per la fibra ottica).

Le piante ora presenti nell’area della piazza hanno una valenza storica legata al loro numero (vedi punto successivo), sono tuttavia in corso verifiche e valutazioni in merito alle loro

“condizioni”.

## ART. 3 - STATO DEI LUOGHI

### 3.1 Storia di Gattatico.

Il territorio di Gattatico, posto ad est dell'Enza, apparteneva a quel tempo al ducato di Parma, Piacenza e Guastalla. Fu sottoposto al dominio di Casa Farnese e poi di Casa Borbone, duchi di Parma, Piacenza e Guastalla.

Nel 1803 passa sotto il dominio della Repubblica Francese e con Napoleone nel 1804 gli stati parmensi passano sotto al Regno di Lombardia (anch'esso di proprietà dell'impero francese di Parma e Piacenza).

Il Comune di Gattatico ha una storia relativamente recente, nasce infatti il 25/03/1806 il cui sindaco è Luigi Nalli, che è supportato anche da un consiglio comunale.

Nel 1811 il territorio di Gattatico, con gli altri territori alla destra dell'Enza, fu aggregato al Regno d'Italia. A sinistra Francia, a destra dell'Enza fu aggregato al Regno d'Italia e l'Enza farà da confine.

Nel 1816 Gattatico torna sotto il governo di Parma e della duchessa Maria Luigia d'Austria, moglie di Napoleone.

Si ha tracce dell'esistenza cartografica nel 1821 nel piano catastale geometrico e particellare del Comune di Gattatico, vigente fino al 1888 (quando venne redatto il nuovo Catasto Urbano) conservato nell'Archivio di Stato di Modena.

A quei tempi il centro abitato di Praticello era costituito da poche case sparse, nei pressi della chiesa di San Matteo e l'adiacente canonica. La maggior parte delle abitazioni era costituita sulla strada principale denominata La Piazza, che costituiva il centro storico del paese.

L'attuale via Tragni era denominata nel 1821, Strada della Chiesa.

A sud dell'abitato, sull'attuale via Piave, è indicata la “*Casa del Colleggio*” con la vicina “Piazza d'Arme”, a significare la presenza di un collegio militare. La “Piazza d'Arme” seppur posta in aperta campagna, doveva essere adeguatamente selciata per consentire le esercitazioni,

come dimostrano recenti rinvenimenti sul luogo.

Si tratta di un paese a prevalente vocazione agricola, dove si allevava bestiame e dove erano presenti molini e caselli per produzione di burro e formaggio.

Gattatico per mezzo secolo è continuamente conteso tra i domini parmensi e quelli reggiano-modenesi con un rapido susseguirsi di regimi, eserciti e padroni, che ne delineano un'esperienza piuttosto tormentata ma peculiare e significativa.

### IL CIMITERO DEDICATO AI CADUTI ED IL VIALE DELLE RIMEMBRANZE

Nel 1922 seguendo le disposizioni del sottosegretario alla Pubblica Istruzione Dario Lupi, vennero messi a dimora tanti alberi quanti erano stati i caduti della grande



Particolare della tavola n. 12: Praticello – sezione E – foglio secondo, in scala 1:2.500 (A.S.Mo., Mappario Estense, serie generale n. 202, cartella n. 7).

guerra. Nella circolare era specificato che gli alberi dovevano essere scelti tra le specie arboree più adatte alla zona geografica, con una targhetta in ferro smaltato con la dicitura: IN MEMORIA DEL (grado, nome e cognome) CADUTO NELLA GRANDE GUERRA. IL (data) A (nome della battaglia).

Il progetto scelto dal Comune di Gattatico fu quello dell'ingegner Napoleone Rossi e i lavori vennero affidati alla Cooperativa Muratori. Nel "Viale delle Rimembranze" vennero messi a dimora tanti tigli con relative targhette, quanti erano stati i morti del Comune (144).

Il "Parco delle Rimembranze" a Praticello di Gattatico è il territorio che comprende il cimitero urbano costruito nel 1931, dedicato proprio ai caduti di guerra e la via alberata che si diparte verso sud da Via Matteotti. La via è stata recentemente intitolata "Viale delle Rimembranze" in ricordo dell'originale intitolazione. Qui erano collocati ai due lati i paletti recanti la targhetta di metallo su cui erano riportati i nomi dei Caduti. Invece il Viale delle Rimembranze fu la prima intitolazione dell'attuale Piazza Alcide Cervi, di fronte al Municipio.

Gli alberi per ricordare i caduti furono collocati nel 1932, per completare il progetto del Cimitero. Nell'elenco dei caduti sono compresi 86 nominativi riportati nelle lapidi del cimitero di praticello che si riferiscono ai soldati domiciliati a Gattatico al momento della morte, a cui sono stati aggiunti, dall'Albo d'Oro nazionale e dagli Albi della Memoria di Istoreco, i Caduti nativi di Praticello (58) che al momento della morte, abitavano in altri Comuni. Il totale è di 144 Caduti per 144 Tigli.

### **3.2 Piazza Alcide Cervi – Storia di un uomo**

Alcide Cervi nasce a Campegine nel 1875. E' figlio di un altro secolo, e mentre varca la soglia del '900 insieme alla giovane moglie Genoeffa Cocconi, appena sposata, non sa che attraverserà tutta la storia d'Italia nel "secolo breve". La sua è una famiglia umile ma combattiva, mezzadri destinati apparentemente a dare altre generazioni di mezzadri, precari della terra. Ma la società è in movimento, come le idee e la politica, in quel volgere di date. Alcide è un uomo credente e partecipe, aderisce al Partito Popolare in età matura, ma si sente in sintonia con il "socialismo evangelico" di Camillo Prampolini, in una terra reggiana che fremeva di cambiamento, con le sue cooperative, le sue camere del lavoro, le sue amministrazioni socialiste. Genoeffa è una donna devota e appassionata di lettura. Pagine di vita e di fede, che passa ai suoi nove figli, nati uno dopo l'altro nei primi vent'anni del '900.

Il fascismo cambia tutto. Il fascismo si prende tutto, la patria e le bandiere, la politica e le piazze. Si prende anche il lavoro e la terra, in una Italia in cui ogni cosa si tramuta in propaganda e futurismo nazionalista. Per tutto l'arco del regime, sentiremo molto parlare dei sette figli maschi di Alcide, destinati a diventare non solo la prima banda partigiana della zona, ma soprattutto i sette fratelli Cervi, precoci. martiri della Resistenza agli albori della guerra di Liberazione. Alcide li segue in tutto questo percorso, mentre costruisce insieme a tutta la famiglia il sogno di un potere moderno, di una agricoltura nuova, del contadino del futuro, padrone del suo lavoro, delle sue braccia come delle sue idee. Li segue fino in carcere, quando vengono tutti catturati dai fascisti nella casa ai Campirossi, il 25 novembre 1943. Li segue finché gli stessi fascisti non decideranno di separare per sempre la strada del padre da quella dei suoi sette figli un mese dopo.

"Maledetta la pietà, e maledetto chi dal cielo mi ha chiuso le orecchie e velati gli occhi, perchè io non capissi, e restassi vivo al vostro posto!" Con questa frase Papà Cervi nelle sue memorie ("I miei sette figli", 1955) li congeda. All'età di 68 anni, l'anziano padre soffre i rigori della prigionia. Più di tutto patisce l'assenza di notizie dai figli, che non ha più visto tornare al carcere di San Tommaso dopo quel 28 dicembre. Sarà il bombardamento alleato di Reggio Emilia, l'8 gennaio 1944, a dargli la possibilità di fuga. Dalla prigionia colpita dalle bombe, Alcide ripara a casa, dove ha una lunga convalescenza di 40 giorni. Un periodo nel quale la famiglia non vorrà gravare sulle sue condizioni, nascondendogli l'accaduto.

Mentre Casa Cervi lentamente si risollewa dalla tragedia, Papà Cervi matura la decisione di non abbandonare l'abitazione: le braccia per i 20 ettari sono poche, i segni dell'assalto ancora

visibili, la memoria del dolore è cocente. Ma quella è la casa dei suoi sette figli "cresciuti con 40 anni di fatiche". Non la lascerà nonostante gli abbiano "mietuto una generazione". Nemmeno quando i fascisti locali torneranno nell'autunno '44 ad incendiare l'abitazione, e di lì a poco Genoeffa cederà al dolore.

Ci sono due piani sovrapposti in questo patriarca, il cui volto è diventato familiare e iconico nelle generazioni di Italiani che si sono succedute. C'è una prima dimensione pubblica, che inizia dai funerali dei 7 fratelli Cervi a Campegine il 28 ottobre 1945. Alcide è sul balcone del municipio di Campegine, e pronuncerà la frase che ne segnerà tutta l'esistenza: "dopo un raccolto ne viene un altro". In quell'istante nasce la personalità pubblica di Papà Cervi.

E' il suo costante presidio di Casa Cervi a plasmare l'immagine di Alcide come custode e simbolo di questa storia. E' in questo spazio sospeso tra ambito domestico e luogo pubblico che si rivela anche la dimensione privata, del lutto personale e intimo messo a disposizione della memoria collettiva. Per 25 lunghi anni Papà Cervi è il volto incavato della Resistenza italiana, più a suo agio nell'accoglienza (a volte discreta e dolente, a volte più aperta) nella cascina di campagna, ma sempre disponibile a portare la sua presenza nelle celebrazioni in tutta Italia. Parallelamente, è il "nonòn" dei bimbi, poi ragazzi, ora adulti della seconda generazione di Casa Cervi. Riferimento e collante della famiglia che deve comunque affrontare una difficile ricostruzione materiale, come degli affetti.

Alcide Cervi si concede con composta benevolenza a questo ruolo di icona, consacrata dalle visite ufficiali, celebrata e diffusa (oggi diremmo in modo "virale") soprattutto grazie alle sue memorie scritte, nel 1955. Il corpo di Alcide, che la avanzatissima età e il dolore non hanno ancora piegato, è un tutt'uno con gli oggetti della sua immagine: il cappello, sempre calzato a Casa Cervi, rispettosamente calato nei consessi ufficiali; le sette medaglie d'argento al valor militare, l'onorificenza postuma ai sette figli, sempre sul "giubèt", esibite con sobrio orgoglio. Una figura fatta per rimanere impressa nella memoria italiana, che ha bisogno di simboli in cui specchiarsi. La sua abitazione, del resto, è uno spazio aperto, costantemente visitato da gruppi organizzati, così come da un continuo pellegrinaggio privato, mano a mano che questa storia si diffonde.

La "vecchia quercia", soprannome assegnatoli dall'oratoria antifascista, si spegne a 95 anni, il 27 marzo 1970. Le sue esequie a Reggio Emilia sono un evento nazionale di prima grandezza, oltre 200.000 persone affollano le strade e la piazza dell'ultimo saluto. In dalla fine della guerra aver consolidato, incarnandolo fisicamente, il "mito" dei sette figli. Da ultimo, dopo aver lungamente meditato sulla conservazione di questa memoria, su come essa potesse sopravvivere alla sua uscita di scena, aveva maturato un'altra importante intuizione: il patrimonio ideale, morale, materiale di Casa Cervi doveva diventare un possesso pubblico, proseguendo quella sete di conoscenza che aveva animato i suoi figli. La terra e la libertà. Era già in questo testamento spirituale la nascita dell'Istituto che porta il suo nome.

“Guardate la mia famiglia - diceva papà Cervi - avevo sette figli, e ora ho undici nipoti. Avevamo quattro mucche, e adesso sono 54 capi di bestiame, con la produzione del grano che è salita a cinque volte quella del '35. Eravamo mezzadri, pieni di debiti, e adesso abbiamo ancora debiti da scontare per trent'anni, ma il fondo è dei nipoti e delle nuore. Non faranno più San Martino. E quando c'è da ascoltare il padrone per fare qualche miglioria, si riunisce il consiglio di famiglia e quello che decide è ben fatto. In più, abbiamo dato sette vite alla patria. Se c'è bisogno di dare ancora la vita, i Cervi sono pronti, e qualcuno pure sopravvivrà, e rimetterà tutto in piedi, meglio di prima. Ecco perché non ci fermeranno più. (...) Che il cielo si schiarisca, che sull'Italia torni la pace e la concordia, che i nostri morti ispirino i vivi, che il loro sacrificio

scavi profondo nel cuore della terra e degli uomini. Allora sì, mi sarò guadagnato la mia morte, e potrò dire alla madre dolce e affettuosa, alla sposa mia adorata: la terra non è più come quando tu c'eri, sulla terra si può vivere, e non solo morire di crepacuore. E ai figli, dirò: l'Italia vostra è salva, riposare in pace, figli miei”.

#### **ART. 4.1 - OBIETTIVI DEL CONCORSO – DESCRIZIONE**

L'obiettivo primario per il Comune di Gattatico è quello di riqualificare e valorizzare lo spazio urbano di Piazza Alcide Cervi, a partire dagli accessi sui vari fronti: la nuova sistemazione della Piazza dovrà rispettare i caratteri più specifici del luogo, consentire il recupero di questo importante spazio pubblico per la vita cittadina, mediante soluzioni che consentano di qualificare il valore della piazza come “luogo” riconoscibile, creando uno scenario urbano innovativo di interscambio sociale e culturale. Potranno essere ipotizzate nuove attività e funzioni, temporanee o permanenti, che possano conferire una connotazione più qualificata di quella attuale, ma dovrà essere mantenuto e valorizzato uno spazio per il mercato settimanale e la presenza delle 10 colonnine elettriche di alimentazione per le attività e manifestazioni periodiche. Di queste ultime è possibile tuttavia prevederne lo spostamento ma il numero dovrà essere mantenuto.

Tali attività andranno individuate in coerenza con i caratteri storico culturali e le suggestioni proprie del luogo, quale il suo rapporto con i diversi accessi dalle strade limitrofe, i filari di alberature presenti a memoria dei caduti della grande guerra per i quali si accettano proposte di mantenimento, riduzione, sostituzione, ma non di sfoltimento (l'attuale conferma dei filari ne garantisce la stabilità, che verrebbe minata da un'eventuale sfoltimento), potenziando le relazioni della piazza con gli spazi urbani circostanti, avanzando suggerimenti progettuali capaci di rendere questo luogo maggiormente vivo e attraente, rafforzandone la sicurezza e la contiguità con il sistema di spazi pedonali delle banchine laterali, proponendo idee per soluzioni di traffico a mobilità lenta. Alternative, che consentano di pervenire a un disegno unitario e riconoscibile della Piazza stessa e al contempo incrementare la qualità ambientale e la vivibilità nella sua quotidianità.

La proposta progettuale dovrà mirare alla riduzione dei posti auto, al fine di privilegiare l'uso della piazza come centro di aggregazione, attraverso l'inserimento di arredi innovativi e di qualità, moderni e accessibili, mantenendo ed incrementando ove possibile il verde urbano, anche realizzando quinte sceniche verdi a mascheramento dei fronti meno interessanti, per migliorare la sostenibilità ambientale e architettonica del luogo nonché la bellezza complessiva.

Andrà valorizzata la fruizione dei vari parcheggi presenti nelle vie limitrofe al fine di promuovere una mobilità più sostenibile ed incentivare la vivibilità pedonale del centro.

A nord della piazza, è presente il parco del centro culturale polivalente, per il quale si valuteranno proposte e soluzioni atte a creare un cannocchiale di apertura e collegamento, di un percorso pedonale/ciclopedonale importante e armonico verso la parte più culturale del paese (Scuole, Biblioteca e Teatro Comunale).

Attualmente, l'illuminazione pubblica della piazza è stata ammodernata attraverso la mera sostituzione delle armature con altre di nuova generazione a led, ma è ben visto, lo studio di una nuova illuminazione in armonia con le scelte progettuali che il concorrente vorrà proporre. L'inserimento di nuovi punti luce e/o la sostituzione di quelli esistenti avranno lo scopo di completare l'opera e migliorarne l'estetica e il design nel suo complesso. A tal fine si richiama il rispetto del P.R.I.C. di cui il comune di Gattatico è dotato.

Sarà premiante un approccio progettuale innovativo, che garantisca sicurezza di accesso su ambo i lati della piazza stessa, connesso all'attenzione per l'abbattimento delle barriere architettoniche, individuato più come forma di inclusione che di mera accessibilità.

La proposta progettuale dovrà in particolare risolvere le criticità connesse alla viabilità, all'accessibilità ed alla centralità del Municipio e delle aree verdi adiacenti alla sede municipale che andranno ripensate siano come luogo di incontro che come valorizzazione dell'edificio, in un'ottica di apertura verso la piazza ed incrementandone l'accessibilità e la vivibilità, attraverso l'inserimento di arredi e di un più agevole percorso di accesso diretto dalla piazza.

Sarà inoltre necessario proporre soluzioni atte alla riqualificazione degli spazi di connessione a confine con la parte privata attraverso opportune soluzioni architettoniche, materiche ed ambientali di incentivazione al recupero delle facciate degli edifici privati prospicienti la piazza stessa. Sono ben viste indicazioni cromatiche da inserire eventualmente nel piano colore, che successivamente sarà inserito nel PUG.

La piazza dovrà essere fruibile ed attraente per tutti, da zero a 99 anni, perché questo spazio è da sempre luogo d'incontro per tutte le generazioni e così dovrà ritornare a riappropriarsi di questo suo antico significato.

È richiesto un pensiero complessivo non solo sulla semplice riqualificazione della destinazione d'uso della piazza stessa, ma una visione d'insieme che prenda in esame e punti sulla valorizzazione anche degli spazi per le attività commerciali esistenti e ne incentivi l'interesse e l'apertura di nuove, dedicando o ampliando spazi sia all'interno della piazza sia nelle aree prospicienti la piazza stessa. Questo consentirà di valorizzare con soluzioni ad hoc anche la strada che collega la chiesa alla piazza, attraverso lo studio di percorsi pedonali/ciclopedonali in modo da unire il centro urbano con le attività presenti, incentivando la mobilità sostenibile in sicurezza e valorizzando gli ampi spazi attualmente presenti e non sfruttati adeguatamente su via Libertà. Attraverso il collegamento con il pedonale esistente su via Tragni, si avrà modo di creare un linguaggio estetico simile e sarà possibile leggere il disegno architettonico d'insieme del nucleo centrale della città. L'inserimento di arredi, del verde e di corpi illuminanti pensati e inseriti in queste proposte daranno maggior risalto al significato che si vorrà attribuire ad ogni "spazio" identificato ed ideato per questi luoghi, la piazza ed i giardini in modo particolare.

Il progetto dovrà evitare la creazione di "isole di calore" in quanto nei centri urbani in estate spesso si verifica questo fenomeno microclimatico, che comporta un surriscaldamento locale con un aumento delle temperature fino a 4- 5° rispetto alle zone periferiche o alle campagne. Questo fenomeno è causato dall'intensa urbanizzazione, ma è possibile intervenire scegliendo materiali adeguati e valorizzando il verde urbano. Si chiede quindi al progettista di prestare attenzione a questo fenomeno studiando la propria idea anche in funzione dell'orientamento della piazza stessa.

Il tutto dovrà essere in grado di creare un insieme armonico di "luoghi" che possano dare vita a questo grande spazio ora troppo anonimo. La fantasia del concorrente dovrà dare nuovo slancio a questo spazio, analizzando il contesto e creando spunti per attirare l'interesse e la curiosità di tutta la collettività che vive la città spostandosi dalla scuola al centro sportivo, dal municipio alla chiesa e dal centro sportivo al polivalente, sempre passando per la "piazza".

Le idee progettuali, conseguenti alle attività e funzioni ipotizzate, dovranno ridefinire lo spazio civico, qualificando il valore della piazza come "luogo" riconoscibile, attraverso la presenza di nuovi arredi, dello studio di una pavimentazione idonea, che dovrà resistere e coesistere col verde presente e/o di nuovo inserimento, con scelte di materiali che non assorbano oli, ingelivi, antiscivolo, resistenti e non rumorosi, per preservare nel tempo la durabilità e lo splendore iniziale; di un assetto illuminotecnico adeguato che ne incrementi la fruibilità, creando uno scenario urbano innovativo ma rispettoso dei valori storici e culturali,

garantendo anche la possibilità di provvedere ad una agevole gestione e manutenzione per l'Amministrazione Comunale.

L'invito ai professionisti, dunque, vuole essere quello di ripensare lo spazio urbano della Piazza, non più come uno spazio-parcheggio ma attraverso una sua identità architettonica ed una sua più attiva partecipazione alla vita della città, per farne un luogo primario con un dichiarato valore simbolico.

#### **ART. 4.2 - OBIETTIVI DEL CONCORSO – PAROLE CHIAVE**

Accessibilità integrata del paese, fruizione strutturale e percettiva, rigenerazione urbana sostenibile e riduzione delle isole di calore.

Storicità e memoria nell'ambito della semplicità e della vivibilità del luogo. Attrattività e vivibilità.

#### **ART. 5 – DOCUMENTAZIONE FORNITA AI CONCORRENTI**

La documentazione relativa al concorso di idee predisposta dal Comune di Gattatico è costituita dai seguenti elaborati scaricabili dal sito web del Comune di Gattatico

<https://www.comune.gattatico.re.it/amministrazione-trasparente/bandi-di-concorso>;

Ai partecipanti al concorso, l'Ente mette a disposizione, in formato digitale, il seguente materiale informativo e gli elaborati grafici necessari alla stesura del progetto:

- a. Testo del Bando del concorso comprensivo delle indicazioni e degli obiettivi (artt. 4.1 e 4.2);
- b. Relazione fotografica – storica;
- c. Fotografie e inserimento delle stesse in planimetria;
- d. Stralcio del PRG. e della normativa di riferimento (pdf);
- e. Rilievo topografico della piazza e dei relativi accessi;
- f. Tavole delle reti tecnologiche esistenti.

La documentazione del concorso, oltre ad essere consultabile e scaricabile sul sito Internet [www.comune.gattatico.re.it](http://www.comune.gattatico.re.it) nell'apposita sezione relativa al concorso, è altresì disponibile anche presso la sede di questa stazione appaltante.

#### **ART. 6 – CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE E SOGGETTI AMMESSI**

Possono partecipare al concorso di idee:

- tutti i professionisti iscritti all'ordine degli Architetti, o degli Ingegneri abilitati all'esercizio della professione alla data di pubblicazione del presente avviso;
- i soggetti ammessi ai concorsi di progettazione di cui all'art. 24, comma 1, lettere a), b), c) e d), dell'art. 46, comma 1, lett. a), b), c), d), e) e f), nonché dell'art. 156, comma 2, del D. Lgs. 50/2016;
- i lavoratori subordinati abilitati all'esercizio della professione e iscritti al relativo ordine professionale secondo l'ordinamento nazionale di appartenenza, nel rispetto delle norme che regolano il rapporto di impiego, con esclusione dei dipendenti della stazione appaltante che bandisce il presente concorso;
- Tutti i concorrenti devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art.

80 del D.Lgs. 50/2016.

La partecipazione può essere individuale o di gruppo. Qualora partecipi al concorso un gruppo costituito per tale scopo, tra i partecipanti dovrà necessariamente esserci anche un giovane professionista laureato, abilitato da meno di anni 5 all'esercizio della professione, a pena di esclusione.

I partecipanti uniti in gruppo di progettazione dovranno designare un soggetto capogruppo al momento della partecipazione al concorso. Ai fini del presente concorso il gruppo costituirà un'entità unica.

A tutti i componenti del gruppo è riconosciuta la paternità delle idee espresse nella proposta progettuale.

I concorrenti non possono partecipare a più di un raggruppamento di progettazione né come capogruppo, né come membro del gruppo, né come consulente o collaboratore.

La partecipazione di un concorrente a più di un raggruppamento di progettazione comporta l'esclusione dal concorso di idee di tutti i gruppi dei quali il concorrente risulti essere membro. Il concorrente singolo o i concorrenti in raggruppamento potranno avvalersi di consulente/i o collaboratori.

Quest'ultimi potranno essere privi dell'iscrizione ai rispettivi albi, non dovranno trovarsi nelle condizioni di incompatibilità di cui al presente avviso, i loro compiti saranno definiti all'interno del gruppo senza avere alcun effetto sul Comune di Gattatico, nonessendo considerati membri effettivi del gruppo stesso.

## **ART. 7 – CONDIZIONI DI ESCLUSIONE DEI PARTECIPANTI E INCOMPATIBILITÀ**

Non possono partecipare al concorso:

1. gli amministratori dell'Ente banditore, i loro coniugi, parenti ed affini fino al III grado;
2. i dipendenti dell'Ente banditore, anche con contratto a termine ed i consulenti dello stesso Ente con contratto continuativo;
3. coloro che hanno rapporti di lavoro dipendente con enti, istituzioni o amministrazioni pubbliche, salvo che essi siano titolari di autorizzazione specifica;
4. coloro che partecipano alla stesura del bando e dei documenti allegati;
5. coloro che si trovino nelle condizioni di esclusione previste dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016.

Le condizioni di incompatibilità ed i motivi di esclusione si applicano anche ad eventuali consulenti e/o collaboratori; la loro infrazione comporterà l'esclusione dell'intero gruppo o associazione temporanea.

Tutti i concorrenti sono ammessi al concorso con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di partecipazione.

L'Amministrazione può disporre l'esclusione dei concorrenti in qualsiasi momento della procedura del concorso ove venga accertata la mancanza di tali requisiti alla data di pubblicazione del bando.

## **ART. 8 – MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO DI IDEE**

La partecipazione al concorso avviene in forma anonima, secondo le modalità di seguito indicate nei punti successivi.

Ai sensi dell'art. 155, comma 4, ultimo periodo, del D.Lgs. 50/2016 l'anonimato verrà rispettato sino alla conclusione dei lavori della commissione giudicatrice.



## 8.1 – PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

Il materiale dovrà essere presentato, **a pena di esclusione**, in un unico plico anonimo, non trasparente, non recante loghi, marchi o altri segni di riconoscimento ed idoneamente sigillato esclusivamente con striscia di carta incollata o nastro adesivo trasparente (no ceralacca) e deve indicare, oltre all'indirizzo dell'Ente banditore (Comune di Gattatico, Piazza A. Cervi n° 34 – Settore Sviluppo del Territorio, in alto a sinistra soltanto la scritta **“Concorso di idee per la RIGENERAZIONE URBANA PIAZZA ALCIDE CERVI E DELLA VIABILITA' CONNESSA – NON APRIRE”**, senza alcun nominativo del mittente o altra dicitura.

Deve essere omessa qualsiasi indicazione che possa portare all'identificazione del concorrente. In nessun caso i concorrenti potranno violare il carattere anonimo del concorso apponendo simboli, segni o altri elementi identificativi. Il mancato rispetto delle norme atte a garantire l'anonimato costituiranno causa di esclusione dal concorso.

### **Detto plico, dovrà contenere A PENA ESCLUSIONE:**

- 1) una busta **“A”**, anonima, non trasparente, chiusa e sigillata con striscia di carta incollata o nastro adesivo trasparente, **recante la sola scritta “DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”** e contenente le dichiarazioni di cui all'allegato 1/a o all'allegato 1/b.
- 2) una busta **“B”**, anonima, non trasparente, chiusa e sigillata con striscia di carta incollata o nastro adesivo trasparente, **recante la sola scritta “PROPOSTA IDEATIVA”**.

**Non sarà necessario l'utilizzo di cera lacca.**

**Le proposte ideative, che dovranno essere sviluppate secondo i criteri di valutazione indicati nella tabella di cui all'art. 12 “Selezione delle proposte di idee”, e contenute nella busta “B”, dovranno a pena di esclusione, essere rappresentate mediante i seguenti elaborati:**

- a) Numero min. di 3 e numero max di 8 Tavole grafiche ognuna in formato UNI A1 (ripiegato), numerate in alto a destra del foglio. In alto a sinistra dei pannelli sarà riportato il codice identificativo di cui sopra.

Contenuto delle tavole:

- progetto della piazza inserito nel contesto della città, in scala di rappresentazione adeguata, con particolare riferimento per l'ambiente urbano, la mobilità gli accessi e le destinazioni d'uso presenti e/o ipotizzate;
- In una tavola si dovrà prendere in esame i vari collegamenti alla piazza, nello specifico: i parcheggi, il centro polivalente e il centro sportivo;
- pianta, prospetti e profili di progetto in scala 1:500/ 1:200 oltre a particolari architettonici in scala adeguata, da cui si possano evincere la nuova sistemazione della piazza, i materiali, le finiture, l'illuminazione, il loro rapporto con il paesaggio urbano e le relazioni estetico percettive tra le varie parti della proposta d'intervento; viste prospettiche diurne e notturne dell'intera area di progetto;
- schemi di organizzazione degli spazi e dei percorsi, disegni degli elementi di arredo che fanno parte della proposta e dei dettagli costruttivi utili alla comprensione degli elementi architettonici, delle soluzioni progettuali, dei materiali utilizzati, delle tecnologie costruttive e impiantistiche adottate, in scala e tecnica libere;
- altri eventuali grafici, che si ritengano necessari per la completa rappresentazione dell'intervento dal punto di vista dell'inserimento nel contesto, della concezione

- architettonico - funzionale del nuovo arredo, del sistema degli accessi e delle percorrenze;
- eventuali esemplificazioni che mostrino le soluzioni di arredo, del verde e illuminotecnica proposte;
  - render - rappresentazioni tridimensionali (min 3 e max 6) che permettano di immaginare la riqualificazione - rigenerazione della piazza nelle varie fasi orarie, analizzando gli spazi individuati nell'idea visualizzata nell'arco della giornata, mediante il naturale gioco delle luci e delle ombre che gli arredi e/o il verde possono creare, consentendo così l'uso e la fruizione degli spazi durante l'intera giornata oltre che nelle ore serali;
- b) Relazione tecnica – illustrativa, composta da un massimo di 4 pagine in formato UNI A4, carattere “Times New Roman corpo 10”, identificate dal codice di cui sopra, contenente:
- descrizione dell'idea progettuale sotto il profilo funzionale, architettonico e storico culturale;
  - indicazione delle scelte progettuali con specifico riferimento alle necessità rilevate in sede di analisi;
  - descrizione dei vincoli esistenti e del loro rapporto nei confronti dell'idea progettuale proposta, eventuali criticità legate alla realizzazione e ogni altra ulteriore informazione ritenuta idonea alla migliore comprensione dell'idea progettuale proposta;
  - descrizione dei materiali utilizzati sia delle pavimentazioni che degli arredi;
  - stima del costo presunto di realizzazione dell'intervento, tenendo conto che comunque l'amministrazione ha posto un importo complessivo del quadro economico che non potrà essere derogato.

### **La presentazione degli elaborati dovrà attenersi alle seguenti specifiche:**

1. La presentazione degli elaborati e della documentazione sopra descritta dovrà essere effettuata rigorosamente in forma anonima. Dovrà essere omessa qualsiasi indicazione che possa svelare l'identità del soggetto concorrente, pena l'esclusione dal concorso.

2. Gli elaborati grafici dovranno riportare un riferimento metrico decimale, in modo da consentire anche pubblicazioni in formato ridotto. È richiesta l'indicazione delle dimensioni principali degli oggetti rappresentati.

Le tecniche di rappresentazione sono lasciate alla libera scelta dei partecipanti.

Non saranno ammessi all'esame della Commissione giudicatrice elaborati non rispondenti alle indicazioni sopra riportate. Gli elaborati dovranno consentire in ogni caso una idonea valutazione da parte della Commissione giudicatrice, anche se, trattandosi di concorso di idee, non è comunque richiesta una elaborazione di livello pari o superiore a quella prevista per il progetto preliminare, così come definito all'art. 156 del D.Lgs. n. 50/2016.

### **8.2) RICEZIONE DELLE PROPOSTE**

Il plico, contenente la busta A e la busta B, può essere presentato direttamente o inviato a mezzo posta o tramite corriere e deve pervenire, a pena di esclusione, al seguente indirizzo: COMUNE DI Gattatico – Settore Sviluppo del Territorio– Piazza Alcide Cervi 34 – cap 42043 Praticello di Gattatico (RE) entro e non oltre le ore **13:00 del \_\_\_\_\_ 14 gennaio 2023** L'Amministrazione Comunale non accetterà il plico che dovesse pervenire con spese di spedizione a carico del ricevente.

Nell'ipotesi in cui il plico, per qualsiasi motivo, non giunga a destinazione in tempo utile, rimane a carico del soggetto partecipante la sopportazione di tale rischio.

Oltre il termine perentorio **del 14 gennaio 2023** entro e non oltre le ore 13:00, non sarà ritenuto valido **alcun plico**, anche se sostitutivo od aggiuntivo di quello precedentemente inviato.

I plichi saranno custoditi, dopo la scadenza del termine utile per la partecipazione, in uno dei locali dell'ufficio tecnico sede del concorso.

**Qualora la spedizione avvenga tramite servizio postale o tramite corriere e la Società Poste Italiane o l'agenzia di recapito richieda l'indicazione del mittente, andrà indicato soltanto l'Ordine Professionale Provinciale di appartenenza del concorrente.**

## **ART. 9 – QUESITI, RICHIESTA DI CHIARIMENTI**

Quesiti e richieste di chiarimenti di carattere tecnico procedurale, organizzativo, di contenuto e di metodo in merito al bando e alla documentazione, devono pervenire, esclusivamente a mezzo di posta elettronica all'indirizzo Pec: [comune.gattatico@pec.it](mailto:comune.gattatico@pec.it) entro 20 (venti) giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle proposte.

Le risposte verranno fornite entro sei giorni dalla data di ricevimento del quesito e verranno pubblicate sul sito internet dell'Amministrazione Comunale nella pagina dedicata alla procedura (<https://www.comune.gattatico.re.it/amministrazione-trasparente/bandi-di-concorso>)

Non sarà data risposta ai quesiti/chiarimenti trasmessi oltre il termine sopra indicato. Non saranno fornite informazioni telefoniche.

I quesiti dovranno essere posti esclusivamente in lingua italiana.

## **ART. 10- COMMISSIONE GIUDICATRICE E LAVORI**

### **10.1) COMMISSIONE GIUDICATRICE**

Il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 77 del D.Lgs. 50/2016, provvede a nominare i componenti della Commissione giudicatrice, dopo la scadenza del termine di presentazione delle proposte-idee.

La Commissione giudicatrice sarà composta da un totale di 3 membri con alta professionalità, e il segretario verbalizzante sarà scelto tra i membri.

I componenti della Commissione giudicatrice devono dichiarare di non incorrere in alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dalla normativa vigente e dal presente bando, incluse quelle previste dall'art. 77, comma 6, del D. Lgs. 50/2016.

Qualora sussistessero condizioni di incompatibilità con uno o più Commissari, il concorrente è tenuto, pena l'esclusione, a ricusare il membro o i membri della Commissione mediante comunicazione scritta da inviarsi entro e non oltre dieci giorni dalla data della determinazione dirigenziale di nomina della Commissione che sarà pubblicata all'indirizzo <https://www.comune.gattatico.re.it/amministrazione-trasparente/bandi-di-concorso> sezione bandi di gara all'oggetto concorso di idee per **"RIGENERAZIONE URBANA PIAZZA ALCIDE CERVI E DELLA VIABILITÀ CONNESSA**, qualora l'incompatibilità di cui sopra venga successivamente accertata dalla commissione il concorrente sarà escluso.

### **10.2) INCOMPATIBILITÀ DEI COMPONENTI LA COMMISSIONE GIUDICATRICE**

In aggiunta ai punti di incompatibilità di cui all'art. 7 del presente bando, non possono far parte della Commissione Giudicatrice:

- i concorrenti, i loro coniugi e i loro parenti ed affini fino al III grado compreso;
- i datori di lavoro, i dipendenti dei concorrenti e coloro che abbiano con essi, alla data di pubblicazione del bando, rapporti di lavoro o di collaborazione continuativa.

### **10.3) LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE**

I lavori della Commissione Giudicatrice si svolgeranno in parte in seduta pubblica e in parte in seduta riservata, secondo quanto stabilito dalla legge.

Tutte le sedute pubbliche verranno fissate dalla commissione e ne verrà data comunicazione sul sito del comune almeno 5 giorni prima della data.

#### **Le decisioni della Commissione saranno insindacabili.**

Nella prima seduta pubblica, la Commissione Giudicatrice controllerà la regolarità degli adempimenti formali. In particolare verificherà che i plichi siano pervenuti entro il termine perentorio stabilito dal bando, all'indirizzo e nel rispetto delle modalità stabilite nel precedente art. 7 e che sia rispettato l'anonimato delle proposte ossia del plico esterno e delle buste interne. La Commissione provvederà altresì a numerare il plico esterno e idue plichi interni di ogni proposta al fine di assicurarne la riconducibilità allo stesso candidato, infine procederà all'apertura della busta "B", al solo fine di verificare la regolarità della documentazione richiesta dalla stazione appaltante.

#### **Successivamente:**

- a) la Commissione giudicatrice, in una o più sedute riservate, procederà ad esaminare le proposte ideative presentate dai concorrenti e contenute nella busta "B", e a valutarle secondo i criteri di valutazione previsti al successivo art. 12. Al termine di detto processo valutativo, la Commissione assegnerà i relativi punteggi e formerà una graduatoria provvisoria di merito.
- b) Successivamente in seduta pubblica, la Commissione verificherà la regolarità della documentazione amministrativa contenuta nella busta "A", l'esistenza del possesso dei requisiti dichiarati dai concorrenti e, infine, l'inesistenza di incompatibilità tra la Commissione e i concorrenti ammessi. E' ammesso il ricorso al soccorso istruttorio di cui all'art.83 comma 9 del codice dei contratti.
- c) La Commissione, infine sempre in seduta pubblica, procederà ad abbinare le proposte di idee contrassegnate con il codice alfanumerico ai nominativi dei concorrenti ammessi e formulerà la graduatoria finale.
- d) In caso di esclusione di un concorrente a seguito delle verifiche di cui al punto b) subentrerà il primo concorrente che segue in graduatoria.

Di tutte le operazioni svolte dalla Commissione verrà redatto un verbale.

Non sono ammessi ex equo per il primo premio.

La graduatoria di merito delle proposte di idee, sarà pubblicata sul profilo del committente <http://www.comune.gattatico.re.it/trasparenza/bandi-gara-contratti> sezione bandi di gara.

### **ART. 11 – ESCLUSIONE**

La Commissione Giudicatrice pronuncia l'esclusione dei concorrenti per:

- presentazione del plico contenente la documentazione richiesta in ritardo rispetto al

- termine previsto dal bando;
- inosservanza delle modalità di confezionamento dei plichi;
- proposta ideativa non comprendente tutte le specifiche;
- incompatibilità del concorrente;
- mancanza dei requisiti di partecipazione del concorrente.

L'esclusione dalla gara del concorrente capogruppo, in caso di associazione temporanea., comporterà l'esclusione del relativo gruppo di appartenenza.

## ART. 12 – SELEZIONE DELLE PROPOSTE DI IDEE

Nella valutazione delle proposte di idee, la Commissione giudicatrice disporrà di 100 punti la cui assegnazione sarà effettuata secondo la capacità delle proposte di rispondere a criteri che mirano ad esaltarne la qualità estetico-funzionale, la fattibilità tecnico-economica e la rispondenza alle esigenze di risparmio energetico, miglioramento ambientale e contenimento dei costi di gestione, secondo i seguenti parametri:

<b>Qualità estetico-funzionale:</b> qualità estetico percettiva delle proposte progettuali, in riferimento alle soluzioni spaziali, distributive e funzionali previste:	<b>max 60 punti</b>
Qualità estetica	0 a 30 punti
Qualità funzionale	0 a 30 punti
<b>Realizzabilità tecnico-economica:</b> fattibilità e coerenza tecnico-economica delle proposte in relazione alle normative vigenti, ai caratteri del contesto entro cui si opera, alla sicurezza dell'intervento e al rispetto delle disponibilità economiche previste.	<b>max 25 punti</b>
Coerenza tecnico economica proposta	0 a 10 punti
Caratteristiche tecniche dei materiali	0 a 10 punti
Caratteristiche tecniche dell'arredo urbano proposto	0 a 5 punti
<b>Sostenibilità:</b> rispondenza del progetto alle necessità di risparmio in termine energetico, caratteristiche dei materiali utilizzati, miglioramento ambientale e contenimento dei costi di manutenzione e gestione.	<b>max 15 punti</b>
Impatto ambientale dell'idea proposta	0 a 5 punti
Valorizzazione del verde	0 a 5 punti
Proposte per il contenimento dei costi di manutenzione	0 a 5 punti
<b>TOTALE PUNTEGGIO MASSIMO</b>	<b>100 punti</b>

La Commissione esaminerà le proposte di idee e valuterà ciascuna di esse sulla base dei suddetti criteri di valutazione. Successivamente, esprimerà i propri giudizi su ogni proposta, con specifica motivazione, redigendo i verbali delle singole sedute segrete e formando una graduatoria provvisoria di merito.

I lavori della Commissione Giudicatrice si svolgeranno secondo quanto ampiamente descritto nel precedente punto 10.3 del presente bando di concorso a cui si rinvia integralmente.

## ART. 13 – ESITO DEL CONCORSO E PREMI

Il Concorso si concluderà con una graduatoria di merito e con l'attribuzione, oltre a quanto

previsto al successivo art. 14 del presente bando, dei seguenti premi:

- 1° premio Euro 6.000,00
- 2° premio Euro 2.000,00
- 3° premio Euro 1.000,00
- 4° premio Euro 500,00
- 5° premio Euro 500,00

Non saranno ammessi ex equo per il primo premio.

Il premio si intende al lordo degli oneri fiscali, cioè onnicomprensivo di qualsivoglia onere in relazione alle caratteristiche soggettive possedute dall'avente diritto al premio (libero professionista, dipendente, ecc.).

Se il numero delle proposte sarà in numero inferiore a cinque, il premio sarà ricalcolato.

La consegna dei premi avverrà secondo modalità da definirsi a cura dell'Amministrazione.

La partecipazione al concorso è prevista in forma gratuita, pertanto il Comune di Gattatico non provvederà ad alcun rimborso spese.

#### **ART. 14 – PROPRIETÀ DEGLI ELABORATI E RESTITUZIONE DEI PROGETTI**

Con il pagamento del premio il Comune di Gattatico acquisirà la proprietà dei progetti premiati, così come previsto dall'art. 156, comma 5, del d. Lgs. 50/2016.

I realizzatori dei progetti premiati dovranno consegnare, entro 15 giorni dalla comunicazione che verrà inviata dal Comune di Gattatico, gli elaborati in formato elettronico (formati .dwg e .pdf).

La stazione appaltante si riserva altresì la facoltà di affidare al vincitore del concorso di idee (1° classificato) la realizzazione dei successivi livelli di progettazione, con procedura negoziata senza bando ex art. 63, comma 4, del Codice a condizione che il soggetto sia in possesso, ai sensi dell'art. 156, comma 6, del codice, dei requisiti di capacità tecnico professionale ed economica previsti nel bando in rapporto ai livelli progettuali da sviluppare.

Fatti salvi i diritti sulla proprietà intellettuale, i progetti non premiati potranno essere ritirati solamente presso la sede dell'Ufficio Tecnico del comune di Gattatico entro **90** giorni dalla data di pubblicazione dell'esito del concorso stesso.

**Scaduto tale termine i progetti divengono di proprietà dell'Ente banditore.**

Si applica l'art. 24, comma 5, del D.Lgs. 50/2016.

Qualora l'idea, previa eventuale definizione dei suoi aspetti tecnici, venga posta a base di gara di un concorso di progettazione, il vincitore del premio, qualora in possesso dei relativi requisiti soggettivi, sarà ammesso a parteciparvi.

Le idee premiate sono acquisite in proprietà da questa stazione appaltante, la quale si riserva altresì la facoltà di affidare al vincitore del concorso di idee (1° classificato) la realizzazione dei successivi livelli di progettazione, con procedura negoziata senza bando (se rientrante nei limiti di legge per tale procedura in quanto occorre valutare l'ammontare complessivo dei servizi affidati (pari alla somma del premio e valore dei successivi incarichi) al fine di individuare

la procedura da seguire sulla base dell'Art.36 del Dlgs.50/16. ) a condizione che il soggetto sia in possesso dei requisiti di capacità tecnico-professionale ed economica richiesti dall'art. 156 del D.Lgs. 50/2016 ovvero il possesso del diploma di laurea in Architettura o Ingegneria, relativa iscrizione all'ordine degli Architetti/Ingegneri e abilitazione all'esercizio delle relative professioni.

Fatti salvi i diritti sulla proprietà intellettuale, i progetti non premiati potranno essere ritirati solamente presso la Segreteria del Concorso entro **90** giorni dalla data di pubblicazione dell'esito del concorso stesso.

**Scaduto tale termine i progetti divengono di proprietà dell'Ente banditore.**

Si applica l'art. 24, comma 5, del D.Lgs. 50/2016.

Qualora l'idea, previa eventuale definizione dei suoi aspetti tecnici, venga posta a base di gara di un concorso di progettazione, il vincitore del premio, qualora in possesso dei relativi requisiti soggettivi, sarà ammesso a parteciparvi.

## **ART. 15 - ESPOSIZIONE E PUBBLICITÀ DEI PROGETTI**

La partecipazione al concorso vale anche quale autorizzazione all'esposizione delle proposte ideative ed alla sua pubblicazione senza onere alcuno per l'Amministrazione Comunale nei confronti degli Autori.

## **ART. 16 – SOSPENSIONE, ANNULLAMENTO O REVOCA**

L'Ente banditore si riserva, prima dell'avvio dei lavori della Commissione Giudicatrice, di sospendere, annullare o revocare il Concorso. In tal caso i concorrenti non avranno diritto a compensi, rimborsi spese o altro e potranno ritirare gli elaborati trasmessi trascorsi 90 gg. dall'annullamento o revoca.

## **ART. 17 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

I dati acquisiti per la partecipazione al presente concorso saranno trattati in conformità a quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di tutela della privacy e non potranno essere diffusi a soggetti esterni.

E' fatta salva la specifica autorizzazione contenuta nella domanda di partecipazione riguardante la diffusione e pubblicazione delle proposte ideative, del nome e cognome dei partecipanti e loro collaboratori.

## **ART. 18 – NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

La partecipazione al concorso implica da parte di ogni concorrente l'accettazione incondizionata di tutte le norme previste dal presente bando. Per quanto non previsto nel presente bando si fa esplicito rinvio alle disposizioni di cui al D. Lgs. 50/2016.

## **ART. 19 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 31 del D. Lgs. 50/2016, il Responsabile del Procedimento

è geom. Lorenzo Delmonte, in qualità di Responsabile del Settore Sviluppo del Territorio  
tel.0522/ 477922 pec: [comune.gattatico@pec.it](mailto:comune.gattatico@pec.it)

## **Art. 20 – PUBBLICAZIONE**

Il presente bando di concorso viene pubblicato integralmente:

- 1) All'Albo Pretorio online del Comune di Gattatico
- 2) Sul sito web del Comune di Gattatico

Per assicurare la diffusione, copia del bando viene inviata a:

- Consiglio Nazionale degli Architetti e degli Ingegneri;
- Ordine degli Architetti della Provincia di Reggio e di Parma;
- Ordine degli Ingegneri della Provincia di Reggio e di Parma

Inoltre verrà inviata ai siti di interesse architettonico con preghiera di pubblicazione.



**RICHIESTA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO DI IDEE**

**“RIGENERAZIONE URBANA PIAZZA ALCIDE CERVI E DELLA VIABILITA’ CONNESSA”  
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E ATTO NOTORIETA’**

*(Art. 46 e Art. 47 D.P.R. 28.12.2000 n. 445)*

Il sottoscritto .....

..... nato a .....

..... il ..... C.F.....

e residente a ..... ..in via/piazza/viale .....n  
a .....

..... Prov..... CAP.....

Iscritto all’ordine professionale \_\_\_\_\_ di \_\_\_\_\_ al  
numero \_\_\_\_\_

**In qualità di partecipante singolo**, consapevole delle sanzioni penali previste dall’art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di uso di documenti falsi,

**CHIEDE**

**DI PARTECIPARE AL CONCORSO DI IDEE “RIGENERAZIONE URBANA PIAZZA ALCIDE CERVI  
E DELLA VIABILITA’ CONNESSA”**

**DICHIARA INOLTRE**

- A. di voler partecipare al bando in forma singola e di non partecipare a mia volta in altri gruppi ai sensi dell’art. 6 del bando;
- B. l’inesistenza delle cause di esclusione alla partecipazione del presente concorso previste dall’art. 80 del d.lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii;
- ~~C. di aver presentato come singolo un’unica idea progettuale; di aver preso visione dell’informativa sul trattamento dei dati personali di cui all’art. 13 del D. Lgs. 196/03 contenuta nel bando;~~
- D. di aver preso visione del bando e degli allegati, accettando incondizionatamente tutte le condizioni in essi previste;
- E. di aver preso visione della dichiarazione per la cessione del diritto d’autore e di accettarla integralmente;
- F. che la proposta ideativa presentata è ideata e realizzata per il presente concorso.

Il sottoscritto chiede che le comunicazioni da parte del comune di Gattatico vengano fatte pervenire al seguente indirizzo pec .....

**Si allega copia fotostatica, completa e leggibile, di un documento di identità personale del sottoscrittore in corso di validità**

**Autorizzazione al trattamento dei dati personali**

**Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 e ss. del Regolamento UE 2016/679, presta il proprio consenso al trattamento dei propri dati personali, secondo le finalità, nelle modalità e nei limiti riportati nell'informativa pubblicata nel sito del comune di Gattatico (RE).**

Luogo e data .....

firma del partecipante

.....

Spettabile **COMUNE di Gattatico**  
Piazza A. Cervi  
..... Gattatico (RE)

**RICHIESTA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO DI IDEE**

**“RIGENERAZIONE URBANA PIAZZA ALCIDE CERVI E DELLA VIABILITA’ CONNESSA”  
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E ATTO NOTORIETA’**

*(Art. 46 e Art. 47 D.P.R. 28.12.2000 n. 445)*

Il sottoscritto .....

..... nato a .....

..... il ..... C.F. ....

e residente a ..... ..in via/piazza/viale .....n  
a .....

..... Prov..... CAP. ....

Iscritto all’ordine professionale \_\_\_\_\_ di \_\_\_\_\_ al

numero \_\_\_\_\_

**In qualità di capogruppo dei seguenti membri:** (titolo, cognome e nome / residenza /  
C.F. iscrizione e numero)

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

consapevole delle sanzioni penali previste dall’art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 cui  
può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di uso di documenti falsi,

**CHIEDE**

**DI PARTECIPARE AL CONCORSO DI IDEE “RIGENERAZIONE URBANA PIAZZA ALCIDE CERVI  
E DELLA VIABILITA’ CONNESSA”**

**DICHIARA INOLTRE**

- A. di essere stato nominato capogruppo dai membri sopracitati che, ai sensi dell'art. 6 del bando, sottoscrivono la loro non partecipazione in altri gruppi o singolarmente;
- B. di aver presentato come gruppo un'unica idea progettuale;
- C. l'inesistenza delle cause di esclusione alla partecipazione del presente concorso previste dall'art. 80 del d.lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii;
- D. di aver presentato come singolo un'unica idea progettuale;
- E. di aver preso visione del bando e degli allegati, accettando incondizionatamente tutte le condizioni in essi previste;
- F. di aver preso visione della dichiarazione per la cessione del diritto d'autore e di accettarla integralmente;
- G. che la proposta ideativa presentata è ideata e realizzata per il presente concorso.

Il sottoscritto (in qualità di capigruppo) chiede che le comunicazioni da parte del comune di Gattatico vengano fatte pervenire al seguente indirizzo pec .....

**Si allegano copia fotostatica, completa e leggibile, di un documento di identità personale del sottoscrittore e dei membri del gruppo, in corso di validità**

**Autorizzazione al trattamento dei dati personali**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 e ss. del Regolamento UE 2016/679, presta il proprio consenso al trattamento dei propri dati personali, secondo le finalità, nelle modalità e nei limiti riportati nell'informativa pubblicata nel sito istituzionale della Camera di Commercio di Padova alla pagina [www.pd.camcom.it/privacy](http://www.pd.camcom.it/privacy), che dichiara di aver letto ed accettato.

Luogo e data .....

Titolo, nome e cognome

firma del capogruppo

.....

I membri del gruppo (titolo, cognome, nome e firma)

.....

.....

.....

.....

.....